



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Segreteria Ministro

E.prot. MINISTRO-2013-0001064 del 15/03/2013

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Prot n° DPC/CD/0000044

del 15/03/2013

Mod. 9

USCITA

20

Roma,

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3998/2012
PER L'EMERGENZA NAUFRAGIO NAVE COSTA-CONCORDIA

Prot. N°

Risposta al Foglio del

N°

Al Ministro dello Sviluppo Economico
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Corrado Passera

Al Ministro dell'Ambiente
Dott. Corrado Clini

Loro Sedi

OGGETTO: Naufragio M/N Costa Concordia in data 13 gennaio 2012 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2013.

Facendo seguito alla riunione che si è tenuta lo scorso 14 marzo a Palazzo Chigi avente per argomento l'applicazione della delibera indicata in oggetto, fermo restando quanto già espresso dallo scrivente con nota DPC/42 del 13 marzo u.s., si richiede alle SS.LL. di voler attivare le dipendenti strutture ministeriali al fine di formulare una pertinente valutazione sulla fattibilità e sulla convenienza dell'operazione relativa al trasporto della nave Costa Concordia presso il porto di Piombino per lo smantellamento, fornendo tutti gli elementi disponibili in merito che, come è noto, non risultano in possesso dello scrivente.

Si rappresenta, in particolare, la necessità di prendere in considerazione le possibili alternative alla soluzione proposta nella delibera, tra cui il porto di Civitavecchia, che è posto a una distanza poco maggiore rispetto a quello di Piombino, nonché il progetto, elaborato dalla società armatrice, già noto alle SS.LL., che, prevedendo il trasporto del relitto su un mezzo navale di grandi dimensioni e con un pescaggio relativamente contenuto, di fatto permette di considerare altri porti quali destinazioni finali della Concordia, sia su territorio nazionale che estero.

Inoltre, si chiede di acquisire puntuali informazioni sui costi complessivi delle opere infrastrutturali previste nel progetto di adeguamento del porto di Piombino, sulle risorse già stanziare ed effettivamente disponibili per tale scopo, nonché sull'entità e sulle modalità di reperimento di ulteriori fondi da destinare a tali interventi, poiché, come noto, al momento il Commissario delegato, in base all'ordinanza n. 3998 firmata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2012, dispone soltanto di 5 milioni di euro.

Acquisite le informazioni di cui sopra, sarà cura dello scrivente concertare con le SS.LL. la valutazione complessiva dell'operazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Franco Gabrielli

F. Gabrielli